

## Sistemi di Calcolo (A.A. 2014-2015)

Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e Automatica  
Sapienza Università di Roma

### Esercizi riepilogativi sulla seconda parte del Modulo I – Memoria virtuale

---

#### Domanda 1

La memoria virtuale è una tecnica di gestione della memoria basata sulla separazione tra:

<b>A</b>	lo spazio di indirizzi logico accessibile al sistema operativo e all'hardware e quello fisico gestito dai processi	<b>B</b>	lo spazio di indirizzi logico accessibile ai processi e quello fisico gestito dal sistema operativo e dall'hardware
----------	--	----------	---

---

#### Domanda 2

In un sistema di memoria virtuale lo spazio logico dei processi non può essere più grande di quello fisico:

<b>A</b>	Vero	<b>B</b>	Falso
----------	------	----------	-------

---

#### Domanda 3

In un sistema di memoria virtuale:

<b>A</b>	gli indirizzi fisici vengono mappati su quelli logici	<b>B</b>	gli indirizzi logici vengono mappati su quelli fisici
----------	---	----------	---

---

#### Domanda 4

In un sistema di memoria virtuale, la tabella delle pagine fornisce:

<b>A</b>	un meccanismo per realizzare in modo efficiente il mapping tra indirizzi dello spazio virtuale e quelli dello spazio fisico	<b>B</b>	un meccanismo efficiente per ricercare dati in memoria
----------	---	----------	--

---

#### Domanda 5

Una sola delle seguenti affermazioni sulla memoria virtuale è falsa. Quale?

<b>A</b>	Tenendo distinti gli spazi virtuali (logici) di processi diversi, si impedisce che un processo possa interferire con le attività dell'altro in modo errato o malizioso, realizzando un meccanismo di protezione	<b>B</b>	Separando lo spazio virtuale da quello fisico, si può fare in modo che un processo usi più memoria di quella disponibile mappando pagine su disco invece che in RAM
<b>C</b>	Essendo basato su pagine tutte della stessa dimensione, consente di portare a zero il livello di frammentazione interna della memoria	<b>D</b>	Consentendo di mappare pagine di indirizzi virtuali di processi distinti sullo stesso frame fisico, la memoria virtuale consente la comunicazione e la cooperazione tra processi diversi

---

**Domanda 6**

Qual è la dimensione tipica di una pagina in un sistema di memoria virtuale?

<b>A</b>	4 MB	<b>B</b>	4 KB
<b>C</b>	64 byte	<b>D</b>	64 KB

---

**Domanda 7**

Quanto grande è lo spazio di memoria virtuale che è possibile indirizzare usando un puntatore a 16 bit?

<b>A</b>	64 GB	<b>B</b>	64 TB
<b>C</b>	64 MB	<b>D</b>	64 KB

---

**Domanda 8**

Quanti bit deve avere un puntatore per indirizzare uno spazio di memoria virtuale di 1 GB?

<b>A</b>	32	<b>B</b>	64
<b>C</b>	24	<b>D</b>	30

---

**Domanda 9**

Quanto dovrebbe essere grande una tabella delle pagine per mappare uno spazio di memoria virtuale di 1 TB su uno spazio di memoria fisico di 4 GB con pagine di 1 KB?

<b>A</b>	128 MB	<b>B</b>	1 GB
<b>C</b>	4 GB	<b>D</b>	512 MB

---

**Domanda 10**

Una sola delle seguenti affermazioni è corretta:

<b>A</b>	1 KB = $2^{16}$ byte, 1 MB = $2^{24}$ byte, 1 GB = $2^{32}$ byte,	<b>B</b>	1 KB = $2^{10}$ byte, 1 MB = $2^{20}$ byte, 1 GB = $2^{30}$ byte
<b>C</b>	1 KB = $2^{12}$ byte, 1 MB = $2^{22}$ byte, 1 GB = $2^{32}$ byte	<b>D</b>	1 KB = $2^{20}$ byte, 1 MB = $2^{30}$ byte, 1 GB = $2^{40}$ byte

---

**Domanda 11**

Una tecnica implementativa comune nei sistemi di memoria virtuale consiste nel partizionare ogni indirizzo virtuale in una parte  $p$  che specifica il numero di pagina in cui ricade l'indirizzo e una parte  $d$  che specifica l'offset dell'indirizzo all'interno della pagina. Qual è la dimensione in bit di  $p$  e  $d$  per uno spazio virtuale di 1 GB suddiviso in pagine di 8 KB?

<b>A</b>	$size(p) = 16 \text{ bit}, size(d) = 8 \text{ bit}$	<b>B</b>	$size(p) = 20 \text{ bit}, size(d) = 10 \text{ bit}$
<b>C</b>	$size(p) = 18 \text{ bit}, size(d) = 13 \text{ bit}$	<b>D</b>	$size(p) = 17 \text{ bit}, size(d) = 13 \text{ bit}$

---

**Domanda 12**

Si consideri uno spazio di memoria virtuale di 4 GB suddiviso in pagine di 4 KB. Qual è il

numero di pagina p e l'offset d dell'indirizzo 0xABADBABE?

<b>A</b>	p=0xABAD, d=0xBABE	<b>B</b>	p=0xABADBA, d=0xBE
<b>C</b>	p=0xABADB, d=0xABE	<b>D</b>	p=0xABA, d=0xABE

---

### Domanda 13

In un sistema operativo Linux a 32 bit ogni processo ha associato uno spazio virtuale di 4 GB che ospita i vari segmenti CODE, DATA, HEAP, STACK. Aprendo una shell e digitando il comando `ps aux` si noterà che vi sono centinaia di processi nel sistema anche ove la memoria fisica sia di pochi GB. Ne consegue che non tutta la memoria virtuale associata a ogni processo può essere effettivamente mappata su frame della memoria centrale. Come fa il sistema operativo a distinguere efficientemente quali pagine sono mappate su frame della memoria centrale e quali no?

<b>A</b>	Il bit più significativo di un indirizzo vale 1 se la pagina in cui ricade è valida, e zero altrimenti	<b>B</b>	Il sistema operativo mantiene un array contenente i numeri delle pagine che sono mappate su frame fisici
<b>C</b>	Il sistema operativo mantiene una lista collegata che contiene i numeri delle pagine che sono mappate su frame fisici	<b>D</b>	A ogni entry della tabella delle pagine è associato un bit di validità della pagina che stabilisce se la pagina è in memoria centrale o meno

---

### Domanda 14

Il segmento HEAP di un processo mantiene:

<b>A</b>	Il codice eseguibile su cui è basato il processo	<b>B</b>	Le stringhe contenute nel testo del programma
<b>C</b>	I blocchi allocati dinamicamente dal programma	<b>D</b>	Le variabili con durata statica (es. variabili globali) di un programma

---

### Domanda 15

Il segmento DATA di un processo mantiene:

<b>A</b>	Il codice eseguibile su cui è basato il processo	<b>B</b>	I record di attivazione delle funzioni
<b>C</b>	I blocchi allocati dinamicamente dal programma	<b>D</b>	Le variabili con durata statica (es. variabili globali) di un programma

---

### Domanda 16

Il segmento TEXT di un processo mantiene:

<b>A</b>	Il codice eseguibile su cui è basato il processo	<b>B</b>	Le stringhe contenute nel testo del programma
<b>C</b>	I blocchi allocati dinamicamente dal programma	<b>D</b>	Le variabili con durata statica (es. variabili globali) di un programma

---

### Domanda 17

Il segmento STACK di un processo mantiene:

<b>A</b>	Il codice eseguibile su cui è basato il processo	<b>B</b>	I record di attivazione delle funzioni
<b>C</b>	I blocchi allocati dinamicamente dal programma	<b>D</b>	Le variabili con durata statica (es. variabili globali) di un programma

---

**Domanda 18**

Le variabili locali alle funzioni sono memorizzate nel segmento:

<b>A</b>	CODE	<b>B</b>	DATA
<b>C</b>	HEAP	<b>D</b>	STACK

---

**Domanda 19**

Le variabili statiche sono memorizzate nel segmento:

<b>A</b>	CODE	<b>B</b>	DATA
<b>C</b>	HEAP	<b>D</b>	STACK

---

**Domanda 20**

I parametri delle funzioni sono memorizzati nel segmento:

<b>A</b>	CODE	<b>B</b>	DATA
<b>C</b>	HEAP	<b>D</b>	STACK

---

**Domanda 21**

Un blocco allocato dinamicamente con `malloc/calloc` è memorizzato nel segmento:

<b>A</b>	CODE	<b>B</b>	DATA
<b>C</b>	HEAP	<b>D</b>	STACK

---

**Domanda 22**

Parte del codice eseguibile delle funzioni è memorizzato nel segmento:

<b>A</b>	CODE	<b>B</b>	DATA
<b>C</b>	HEAP	<b>D</b>	STACK

---

**Domanda 23**

Le stringhe che appaiono in un programma C (es. "hello world") sono memorizzate nel segmento:

<b>A</b>	CODE	<b>B</b>	DATA
<b>C</b>	HEAP	<b>D</b>	STACK